D.A. n. 190 /GAB 17/06/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28 *"Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana"* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n.2, recante *"Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n.6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n.9 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r.n.19/2008.Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n.3."*, pubblicato sulla GURS n.25, parte I, del 1° giugno 2022;

VISTO il Decreto Presidente della Regione Siciliana n.420/Area1/S.G.del 05 novembre 2024 con il quale l'On.le Avv.Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Regio Decreto n.1443 del 29/07/1927 "*Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno*".

VISTA il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.733 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all'arch.Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G.n.2101 del 29 dicembre 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'arch.Antonino Polizzi con decorrenza dal 02 gennaio 2026;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n.394 *"Legge quadro sulle aree protette"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni recante *"Norme in materia ambientale"*;

VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010 n. 22 e successive modifiche e integrazioni recante "*Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99*";

VISTO il D.P.R. 08 settembre 1997 n.357 e ss.mm.ii. recante "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M.17 ottobre 2007, recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*, successivamente modificato dal D.M.22 gennaio 2009;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.n.303 del 28 dicembre 2019;

VISTA la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante "*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n.9: *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015.Legge di stabilità regionale"*, articolo 91 *"Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n.7 *"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n.9 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale"*, art.73 *"Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale"*;

VISTO il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei "*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*";

VISTO il D.A.14 febbraio 2022, n.36 e ss.mm.ii. con cui è stato adeguato il quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza;

VISTA la Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015 concernente: *"Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VIncA)"*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n.3;

VISTI il D.A. 17 maggio 2016, n.207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.);

VISTO il D.A. n.22/GAB del 10 febbraio 2025, come modificato dal D.A. n.54/GAB del 23 febbraio 2026 inerente il funzionamento della C.T.S.;

VISTI i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n.230/GAB ed in ultimo dal D.A.30 dicembre 2025, n.367/GAB;

VISTO il D.D.G. n. 886 del 12/10/2018 del Dip. Regionale dell'Energia – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità "*Decreto di approvazione delle Linee Guida per il rilascio e la proroga delle concessioni di coltivazione delle sostanze minerali di prima categoria individuate dall'art.2della L.R.n.54/1956 con esclusione delle sostanze disciplinate dalla L.R.14/2000*";

VISTA l'istanza n. 3065 del 24 ottobre 2024 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n. 75163 con cui il Legale Rappresentante della Soc. Geolog S.r.l. (cod. fisc. e P.IVA 01471820769) (di seguito proponente), con sede legale in San Giuliano Milanese (MI) Via Monte Nero n.30, ha avanzato richiesta tesa all'esperimento della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii. con attuazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato "Pietre Cotte" nell'Isola di Vulcano ed ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria e consultabile nella "Sezione Pubblica" del Portale al Codice Procedura n.3493;

VISTA la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento ambientale ai sensi dell'art.91 della L.R. 9/2015 ed allegata all'istanza;

APPURATO il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 23 e ss. del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota protocollo n.77768 del 06 novembre 2024, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'istanza dal proponente medesimo che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza, il progetto, lo studio di impatto ambientale e la scheda tecnica sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" (classifica ME_042_VIAR047 - Codice procedura n.3493) ed ha trasmesso formalmente alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

ACQUISITO con nota protocollo n.31365 del 03 dicembre 2024 (prot. D.R.A. n.84828) il nulla osta con raccomandazioni e prescrizioni rilasciato dall'Autorità di Bacino - Servizio 7 - Sede di Messina;

VISTA la nota protocollo n. 86532 del 10 dicembre 2024, con la quale il Servizio 1 - D.R.A., ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ha pubblicato sul "Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS" l'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;

VISTA la nota prot. n.20387 del 17 dicembre 2024 acquisita al protocollo D.R.A. al n. 88792 del 18 dicembre 2024 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina ha richiesto documentazione integrativa;

ACQUISITO con nota protocollo n.498 del 07 gennaio 2025 il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.144/2024, reso dalla C.T.S. nella seduta del 19 dicembre 2024;

VISTA la nota protocollo n.1230 del 10 gennaio 2025 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha trasmesso al proponente e per opportuna conoscenza agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza, il P.I.I. n.144/2024 per riscontrare le criticità in esso rappresentate dalla C.T.S.;

VISTA la nota del 31 gennaio 2025 (prot. D.R.A. n. 5916 del 31 gennaio 2025) con la quale il Proponente ha chiesto una proroga al fine di dare riscontro alle criticità e integrazioni richieste nel P.I.I. n.144/2024 concessa dal Servizio 1 – D.R.A. con nota prot. n.6262 del 03 febbraio 2025;

ACQUISITI gli elaborati relativi alle controdeduzioni/integrazioni al P.I.I. n.144/2024 inseriti in data 16 aprile 2025 dal proponente nel "Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS" (protocollo D.R.A. n. 24878 di pari data);

VISTA la nota protocollo D.R.A. n. 25037 del 16 aprile 2025 con la quale, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., il Servizio 1 - D.R.A. ha provveduto alla pubblicazione sul "Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS" l'avviso al pubblico a seguito di riscontro da parte del proponente al P.I.I. n.144/2024;

VISTA la nota protocollo n.8012 del 15 maggio 2025 (prot. D.R.A. n. 33405 del 19 maggio 2025) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina ha comunicato che ai fini dell'espressione del parere di competenza della scrivente, rimane in attesa di riscontro della nota prot. n. 20387 del 17 dicembre 2024;

ACQUISITA il 27 maggio 2025 (prot. D.R.A. n. 36683) la documentazione depositata nel Portale Valutazioni in riscontro alle richieste della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;

VISTA la nota protocollo n.3087 del 20 gennaio 2026, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha indetto la prima Conferenza dei Servizi per il giorno 02 febbraio 2026;

RICHIAMATO il verbale della *prima* Conferenza dei Servizi svoltasi telematicamente in modalità audio/video tramite google meet in data 02 febbraio 2026 e notificato con nota protocollo D.R.A. n.8624 del 09 febbraio 2026, nel corso della quale, oltre ad essere stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, sono state esposte le criticità rilevate nel P.I.I. n.144/2024 e le relative controdeduzioni del proponente; il referente della CTS ha sottolineato che con il PII è stato chiesto al proponente di produrre specifico computo metrico relativo al progetto che includa anche le risorse necessarie per l'attuazione del PMA e di valutare la modifica del documento depositato ad integrazione e ad ottemperanza del punto 5 delle criticità espresse in sede di PII riproducendo una Valutazione di Incidenza di Primo Livello con annesso il Format del Proponente; il rappresentante del Servizio 8 – U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia, ha espresso parere favorevole di massima al permesso di ricerca; i rappresentanti della Città Metropolitana di Messina si sono riservati di esprimere il proprio parere alla luce della attivazione della Procedura di V.Inc.A. ed il responsabile della Società si è reso disponibile a procedere con l'attivazione della procedura di V.Inc.A.;

ACQUISITA con nota del 12 marzo 2026 (prot. D.R.A. n. 17701 del 16 marzo 2026) la richiesta del proponente di attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza (livello I screening) ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e secondo quanto disposto dal D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022 e ss.mm.ii. trasmettendo la documentazione necessaria e quanto richiesto in sede della CdS del 02 febbraio 2026;

VISTA la nota protocollo n.17922 del 17 marzo 2026 con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha provveduto alla pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS dell'avviso al pubblico e della documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza (livello I screening) ai sensi dell'art.5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e secondo quanto disposto dal D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022 e ss.mm. ii.;

VISTA la nota prot. n. 16161 del 17 aprile 2026 (prot. D.R.A. n. 27241 del 20 aprile 2026) con la quale la Città Metropolitana di Messina VI Direzione Ambiente – Servizio Tutela Aria e Acque ha comunicato esclusivamente al Servizio 1 - D.R.A. la richiesta di documentazione integrativa, trasmessa dal Servizio 1 - D.R.A. al proponente con nota prot. D.R.A n. 28048 del 22 aprile 2026;

VISTA la nota protocollo n.27323 del 20 aprile 2026, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha indetto la seconda Conferenza dei Servizi per il giorno 29 aprile 2026;

VISTA la nota del 23 aprile 2026 (prot. D.R.A. n.28986 del 24 aprile 2026) con la quale il Proponente, in riferimento alla nota prot. n. 16161 del 17 aprile 2026 della Città Metropolitana di Messina, ha richiamato le informazioni contenute nella documentazione già depositata;

RICHIAMATO il verbale della *seconda* Conferenza dei Servizi svoltasi telematicamente in modalità audio/video tramite google meet in data 29 aprile 2026 e notificato con nota protocollo D.R.A. n.34110 del 12 maggio 2026, nel corso della quale, oltre ad essere stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi acquisiti, il proponente ha trasmesso il rapporto n. 32/2026 del 27 aprile 2026 reso dal Serv. 8 URIG D.R.E. ricevuto con nota protocollo n.15677 del 24 aprile 2026; il rappresentante della CTS ha ritenuto esaustiva la documentazione richiesta per la valutazione di incidenza, il format del proponente ed il computo risorse del piano monitoraggio ambientale; i rappresentanti della Città Metropolitana di Messina hanno espresso parere favorevole all'attuazione dell'attività esplorativa mediante indagini geofisiche (fase1); il rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina ha comunicato di avere espresso parere favorevole con nota prot. n. 6883 del 29 aprile 2026 e il Coordinatore della CdS ha comunicato la conclusione della *prima* fase della Conferenza di Servizi, per l'acquisizione dei pareri ai fini dell'emissione del provvedimento di V.I.A.;

ACQUISITO con nota protocollo n. 37319 del 20 maggio 2026 il Parere Istruttorio Conclusivo n.484/2026 approvato nella seduta del 14 maggio 2026 dalla C.T.S., composto da n.22 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta e il format Screening di V.Inc.A. di competenza del Valutatore con il quale è stato espresso "*parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto "DI PERMESSO DI RICERCA PER RISORSE GEOTERMICHE DENOMINATO "PIETRE COTTE", NELL'ISOLA DI VULCANO - LIPARI (ME)" e "parere positivo alla relativa Valutazione di Incidenza Ambientale – Screening I° Livello - del progetto "DI PERMESSO DI RICERCA PER RISORSE GEOTERMICHE DENOMINATO "PIETRE COTTE", NELL'ISOLA DI VULCANO - LIPARI (ME)"* a condizione che si ottemperi la condizione ambientale riportata nello stesso parere;

RITENUTO di dovere dichiarare conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii. integrata, ai sensi dell'art.10 comma 3 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello I – Screening) ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e del D.A. n.36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii. per il "*Permesso di Ricerca per risorse geotermiche denominato "Pietre Cotte"- Isola di Vulcano"* proposto dalla Soc. Geolog S.r.l.;

CONSIDERATO che il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. all'art. 25 comma 5 prevede che l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. viene definita tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di V.I.A.;

VISTO che all'atto di presentazione dell'istanza la Soc. Geolog S.r.l. ha proposto in anni 6 l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A.;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

Articolo 1

si dichiara concluso con giudizio positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. con parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello I - screening) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. e del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii. per il progetto "*Permesso di Ricerca per risorse geotermiche denominato "Pietre Cotte"- Isola di Vulcano"* proposto dalla Soc. Geolog S.r.l. (cod. fisc. e P.IVA 01471820769), con sede legale in San Giuliano Milanese (MI) Via Monte Nero, 30 a condizione che siano messe in atto la seguente prescrizione ambientale:

Condizione Ambientale	**n. 1**
Macrofase	*Corso d'opera*
Fase	In fase cantiere
Ambito di applicazione	Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Nel caso che le indagini geofisiche di superficie dovessero dare esito positivo e quindi dare proseguo alla fase successiva di approntamento postazione sonda, la piazzola di perforazione dell'eventuale pozzo esplorativo venga ubicata a non meno di 50 metri da corsi d'acqua superficiali in modo da scongiurare possibili interferenze in caso di sversamenti accidentali di fanghi o fluidi
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Inizio cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n.484/2026 approvato nella seduta del 14 maggio 2026 composto da n.22 pagine, il format Screening di V.Inc.A. di competenza del Valutatore nonché l'attestazione di presenza dei componenti della commissione.

Articolo 3

Il presente Decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Esso dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 6

L'efficacia del presente provvedimento è di anni 6 (sei); eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Resta valido quanto previsto dall'art.19 della L.R.n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

Articolo 9

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del D.R.A.– Aree Tematiche – VIA-VAS – "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS", al link: https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas (Cod. Procedura n.3493) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 17/06/2026

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino

GIUSEPPA SAVARINO
2026.06.17 10:02:31
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits